



**Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente**  
**ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni**

Ricevuta in data 14 febbraio 2025 la proposta di deliberazione della Giunta relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024 e relativi prospetti allegati.

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il Fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del Fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Considerato che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dato atto che con delibera n. 39 del 28/11/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Dato atto che con delibera n. 12 del 23/04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'anno 2023.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2023 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto degli atti di riaccertamento sottoscritti dai singoli responsabili di entrata e di spesa volti a riaccertare, sulla base dei principi contabili innanzi citati, i residui attivi e passivi da conservare, le somme da cancellare e le somme da reimputare agli esercizi futuri, a mezzo del Fondo pluriennale vincolato.

Preso atto che, come suggerito dal parere n. 144/2023 della Corte dei conti - Sezione Marche, i singoli dirigenti, nelle proprie determinazioni di riaccertamento, hanno seguito le seguenti indicazioni:

- per crediti di anzianità inferiore a tre anni, si presume che il credito sia ancora esigibile e pertanto l'ente locale deve bene motivare l'eventuale stralcio dal conto del bilancio;

- per crediti con anzianità compresa tra tre e cinque anni, non vi è presunzione né di esigibilità, né di inesigibilità: l'ente locale deve motivare compiutamente sia in caso di stralcio dal conto del bilancio, sia in caso di mantenimento nel conto del bilancio stesso;
- per crediti con anzianità superiore a cinque anni, si presume che il credito non sia più esigibile e pertanto l'ente locale deve bene motivare l'eventuale mantenimento nel conto del bilancio.

Atteso che il principio contabile stabilisce che, trattandosi di attività gestionale meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2024 e di adeguamento degli stessi al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, detto riaccertamento è adottato con delibera di Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria.

L'Organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento della significatività finanziaria come da carte di lavoro allegate.

## 1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2024, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	<b>Accertamenti 2024 (ante riaccertamento ordinario)</b>	<b>Accertamenti reimputati</b>	<b>Riscossioni c/competenza</b>	<b>Accertamenti mantenuti (residui competenza 2025)</b>
	<b>a)</b>	<b>c)</b>	<b>d)</b>	<b>e)</b>
Titolo 1	985.824,33	0,00	982.813,25	3.011,08
Titolo 2	944.288,54	0,00	304.919,36	639.369,18
Titolo 3	1.987.601,08	0,00	1.680.405,04	307.196,04
Titolo 4	1.314.678,71	13.825,98	141.716,70	1.159.136,03
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	796.705,15	0,00	796.215,15	490,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.029.097,81</b>	<b>13.825,98</b>	<b>3.906.069,50</b>	<b>2.109.202,33</b>

Dall'esame risulta che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

	<b>Accertamenti reimputati</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	13.825,98	13.825,98	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.825,98</b>	<b>13.825,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2024, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2024

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti e degli impegni è al seguente:

	<b>Impegni 2024</b>	<b>Impegni reimputati</b>	<b>Pagamenti in c/competenza</b>	<b>Impegni mantenuti (residui competenza 2024)</b>
	<b>a)</b>	<b>c)</b>	<b>d)</b>	<b>e)</b>
Titolo 1	2.770.995,92	72.241,81	2.096.318,36	602.435,75
Titolo 2	3.946.616,31	2.026.524,33	1.522.332,81	397.759,17
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	32.888,17	0,00	32.888,17	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	796.705,15	0,00	743.929,03	52.776,12
<b>TOTALE</b>	<b>7.547.205,55</b>	<b>2.098.766,14</b>	<b>4.395.468,37</b>	<b>1.052.971,04</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Risulta altresì che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	<b>Impegni reimputati (+) FPV</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Titolo 1	72.241,81	72.241,81	0,00	0,00
Titolo 2	2.026.524,33	2.026.524,33	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.098.766,14</b>	<b>2.098.766,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Tra gli impegni reimputati, euro 13.825,98 non hanno comportato aumento dell'FPV in quanto coperti da reimputazione contestuale di accertamenti per lo stesso importo.

### 3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate, nella tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	<b>Accertamenti reimputati</b>		<b>Impegni reimputati</b>
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	13.825,98
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	13.825,98	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>13.825,98</b>		<b>13.825,98</b>

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa. Il dettaglio è indicato nel paragrafo 2.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	<b>Accertamenti reimputati PNRR</b>		<b>Impegni reimputati PNRR</b>
Titolo 1	0,00	Titolo 1	0,00
Titolo 2	0,00	Titolo 2	13.825,98
Titolo 3	0,00	Titolo 3	0,00
Titolo 4	13.825,98	Titolo 4	0,00
Titolo 5	0,00	Titolo 5	0,00
Titolo 6	0,00		
Titolo 7	0,00		
<b>TOTALE</b>	<b>13.825,98</b>		<b>13.825,98</b>

#### 4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2024

La composizione del FPV 2024 spesa finale è pari ad euro 2.084.940,15 ed è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2024 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023 rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione all'esercizio 2026 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2024 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	72.953,62	68.706,56	3.147,06	0,00	1.100,00	71.141,80	0,00	0,00	72.241,80
TITOLO II	2.028.360,01	1.325.021,83	34.794,38	0,00	668.543,80	1.344.154,55	0,00	0,00	2.012.698,35
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.101.313,63</b>	<b>1.393.728,39</b>	<b>37.941,44</b>	<b>0,00</b>	<b>669.643,80</b>	<b>1.415.296,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.084.940,15</b>

Il FPV finale spesa 2024 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio di previsione dell'esercizio 2025-2027 tenuto conto, per le opere pubbliche, del cronoprogramma di attività dei singoli interventi.

<b>FPV 2024 SPESA CORRENTE</b>	72.241,80
<b>FPV 2024 SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	2.012.698,35
<b>FPV 2024 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa. Lo stesso ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2024 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	71.141,81
Trasferimenti correnti	0,00
Incarichi a legali	1.100,00
Altri incarichi	0,00
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00
Altro **	0,00
<b>Totale FPV 2024 spesa corrente</b>	<b>72.241,81</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9 - *La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.* In base alla novella apportata dal DM 10/10/2024, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato avendo come parametro di riferimento per gli affidamenti di lavori sopra-soglia, nel caso di costituzione in deroga, l'avvio delle procedure di affidamento del PFTE. Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti di importo pari o superiore a quello previsto per l'affidamento diretto dei contratti (euro 150.000,00), sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:
  - a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
  - b) l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli interventi che non devono essere inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della legislazione vigente
  - c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale delle opere pubbliche, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità solo per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale
  - d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate.

N.B. per gli affidamenti sottosoglia, non è possibile la costituzione del FPV in deroga e serve l'obbligazione giuridica entro il 31/12/2024.

L'evoluzione del FPV è la seguente:

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12</b>	<b>81.198,68</b>	<b>72.953,62</b>	<b>72.241,81</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	80.098,68	71.853,62	71.141,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	1.100,00	1.100,00	1.100,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>2.942.297,73</b>	<b>2.683.369,48</b>	<b>2.012.698,35</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.373.550,00	1.635.287,12	1.344.154,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.568.747,73	1.048.082,36	668.543,80
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

## 5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2024, risulta che:

	<b>Residui attivi iniziali al 1.1.2024</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Minori - Maggiori Residui</b>	<b>Residui attivi finali al 31.12.2024</b>
Titolo 1	63.295,38	44.999,44	0,00	18.295,94
Titolo 2	355.684,35	421.391,61	65.707,26	0,00
Titolo 3	389.864,78	374.581,27	27.123,79	42.407,30
Titolo 4	5.800.567,95	417.627,74	1.402,54	5.384.342,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	150,84	150,84	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>6.609.563,30</b>	<b>1.258.750,90</b>	<b>94.233,59</b>	<b>5.445.045,99</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili negli esercizi precedenti al 2024, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2024 risulta che:

	<b>Residui passivi iniziali al 1.1.2024</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Minori Residui</b>	<b>Residui passivi finali al 31.12.2024</b>
Titolo 1	558.170,92	462.163,58	-44.111,52	51.895,82
Titolo 2	550.053,12	388.654,48	-105.343,84	56.054,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	97.260,26	23.261,53	0,00	73.998,73
<b>TOTALE</b>	<b>1.205.484,30</b>	<b>874.079,59</b>	<b>-149.455,36</b>	<b>181.949,35</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

L'eliminazione dei residui passivi deriva integralmente da economie di spesa da destinare ad avanzo libero per euro 47.649,78 e ad avanzo destinato agli investimenti per euro 139.847,02.

## **6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA**

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che *"Nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo riguardasse una spesa avente vincolo di destinazione, l'economia conseguente manterrà, per il medesimo ammontare, lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione laddove presente. Tale quota di avanzo è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo"*, nel caso del 2024.

In particolare, sono stati eliminati o ridotti i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	50,00	47.258,58
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	4.042,04	140.238,22
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>4.092,04</b>	<b>187.496,80</b>

## 7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'Ente non ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati, rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2, in quanto questa fattispecie non ricorre.

## 8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2024

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 7.554.248,32 di cui:

- euro 5.445.045,99 da gestione residui;
- euro 2.109.202,33 da gestione competenza 2024.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 1.234.920,39 di cui:

- euro 181.949,35 da gestione residui;
- euro 1.052.971,04 da gestione competenza 2024.

## 10. VETUSTÀ DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	<b>2019 e precedenti</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.442,31	<b>20.442,31</b>
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	238.091,36	1.274.410,91	1.043.450,85	<b>2.555.953,12</b>
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	227.691,00	391.352,90	<b>619.043,90</b>
Titolo 4	995.520,92	1.596.367,32	2.944.547,62	3.043.218,88	3.187.309,15	5.648.455,98	<b>17.415.419,87</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 9	2.083,50	0,00	14.227,60	7.902,66	7.528,26	8.457,67	<b>40.199,69</b>
<b>Totale</b>	<b>997.604,42</b>	<b>1.596.367,32</b>	<b>2.958.775,22</b>	<b>3.289.212,90</b>	<b>4.696.939,32</b>	<b>7.112.159,71</b>	<b>20.651.058,89</b>
	<b>4,83%</b>	<b>7,73%</b>	<b>14,33%</b>	<b>15,93%</b>	<b>22,74%</b>	<b>34,44%</b>	<b>100,00%</b>

## 11. VETUSTÀ DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	17.085,02	6.507,90	24.369,35	38.778,03	164.969,59	1.469.948,31	<b>1.721.658,20</b>
Titolo 2	64.039,30	0,00	19.868,58	58.744,60	26.124,81	1.689.327,41	<b>1.858.104,70</b>
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo 7	578.888,23	141.455,57	181.643,42	204.545,00	179.005,78	510.186,90	<b>1.795.724,90</b>
<b>Totale</b>	<b>660.012,55</b>	<b>147.963,47</b>	<b>225.881,35</b>	<b>302.067,63</b>	<b>370.100,18</b>	<b>3.669.462,62</b>	<b>5.375.487,80</b>
	<b>12,28%</b>	<b>2,75%</b>	<b>4,20%</b>	<b>5,62%</b>	<b>6,88%</b>	<b>68,26%</b>	<b>100,00%</b>

## 12. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2024, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate;
- per i residui attivi, di eventuali comunicazioni di criticità segnalate dagli uffici dell'ente (ufficio partecipate e/o finanziario), riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito).

## 13. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime parere favorevole e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Imèr, li 17 febbraio 2025



